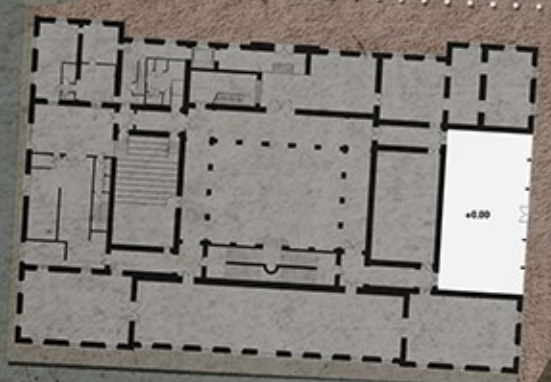
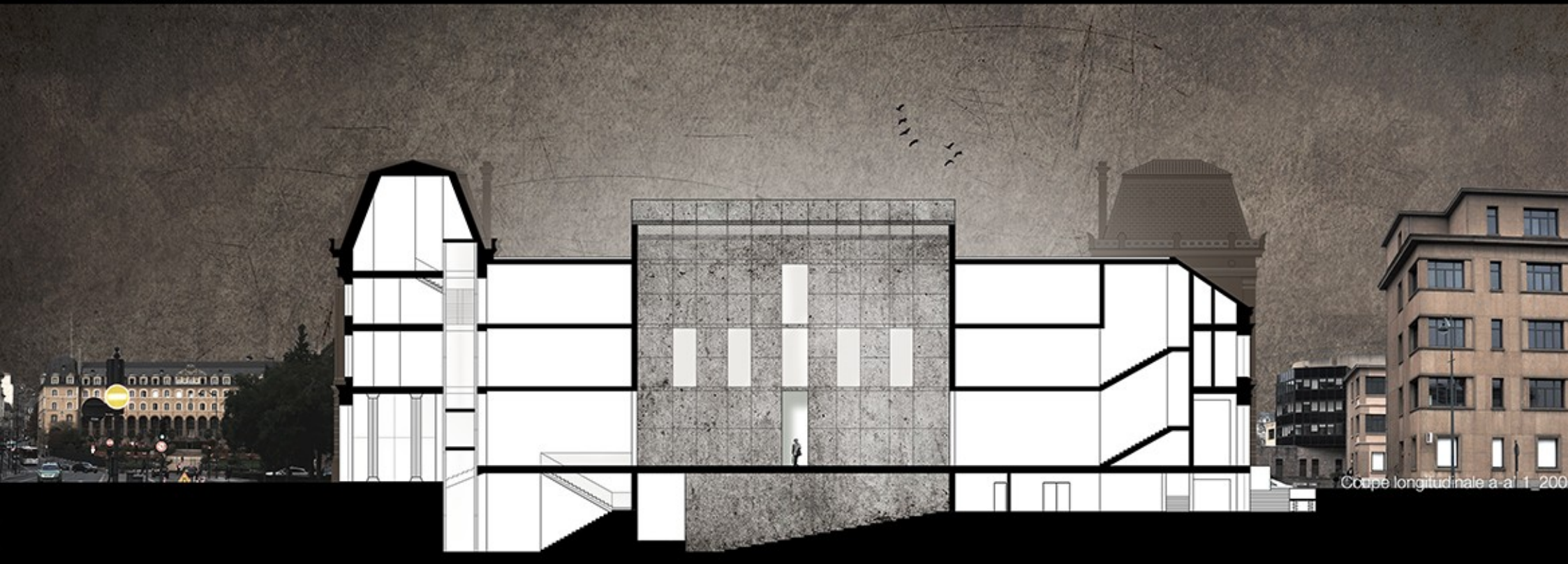
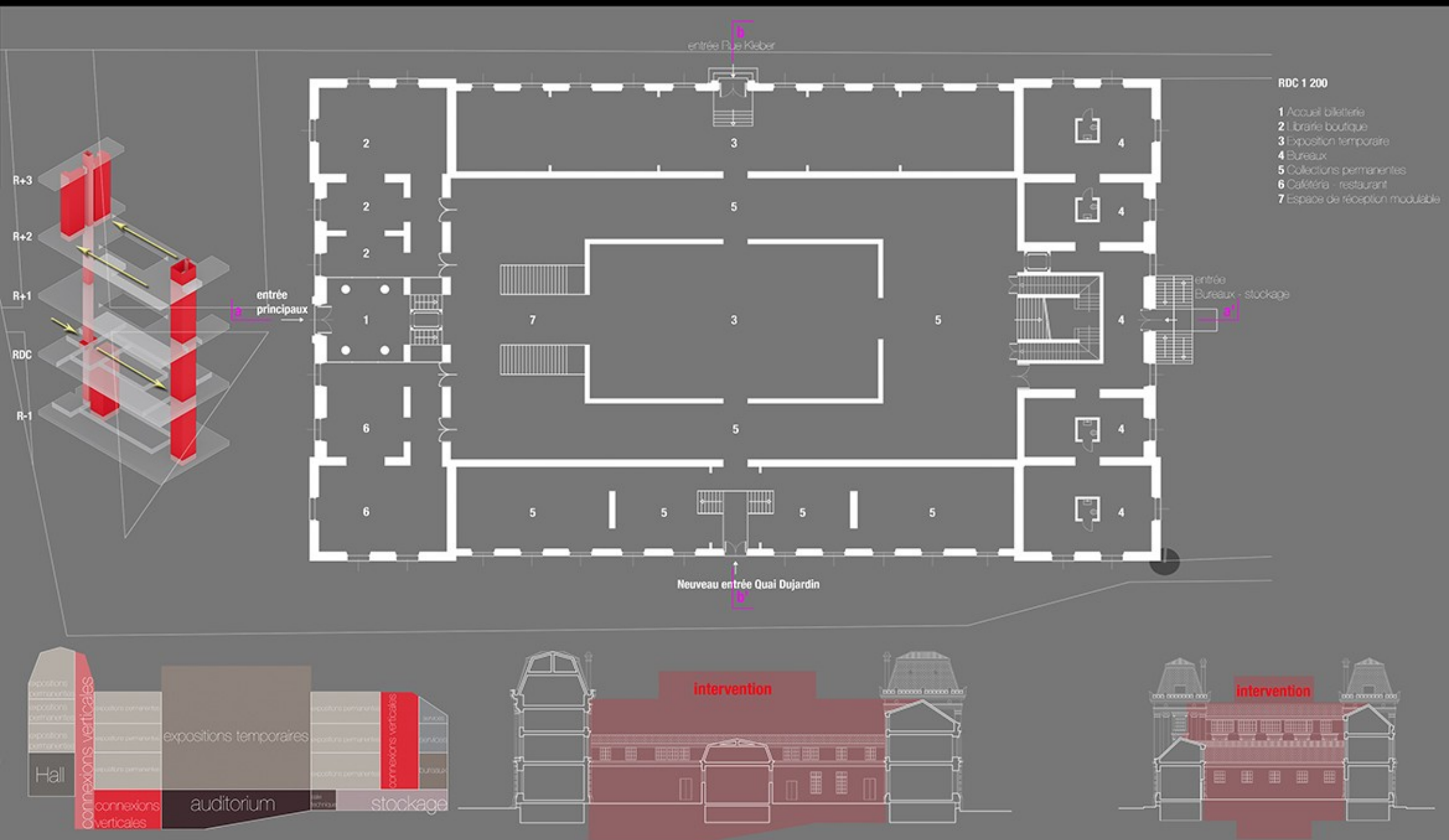


studente: Federico Carletti





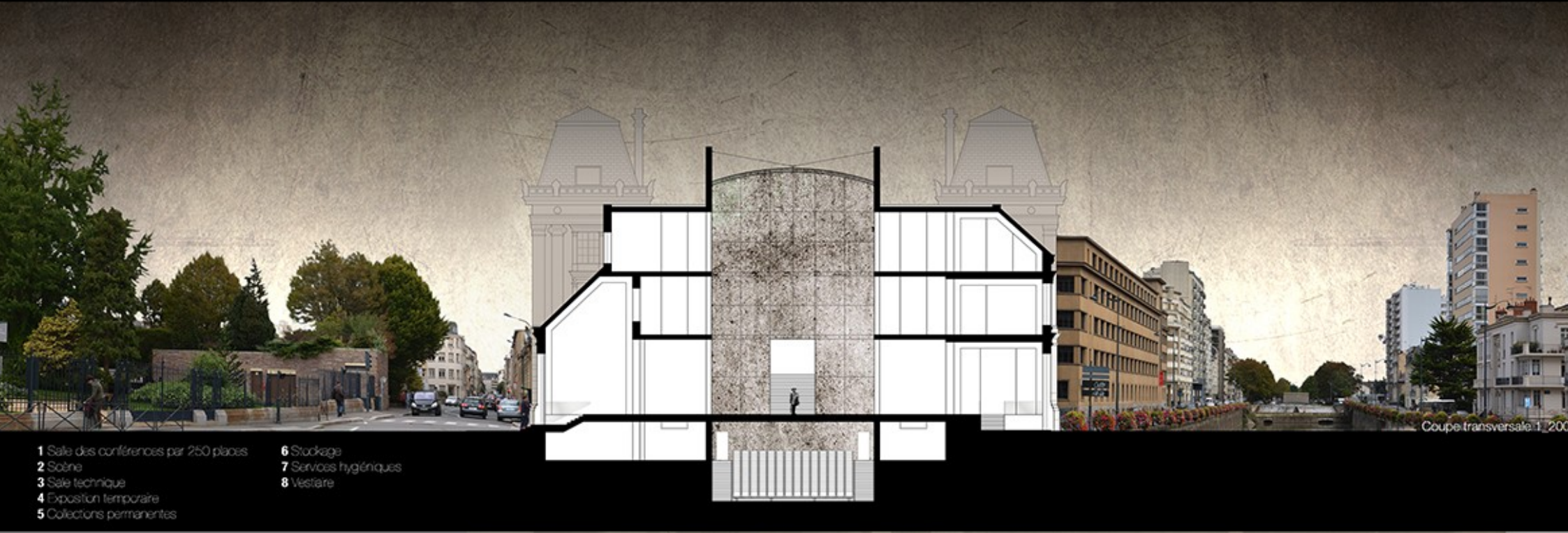
Coupe longitudinale a-a' 1_200



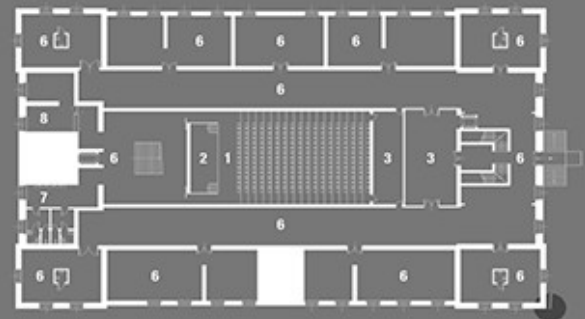
Plane RDC 1_200



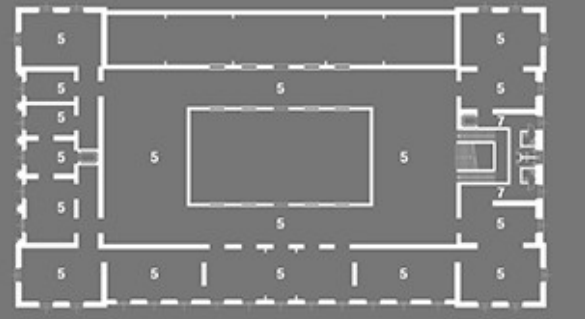
Facade Rue Kleber 1_200



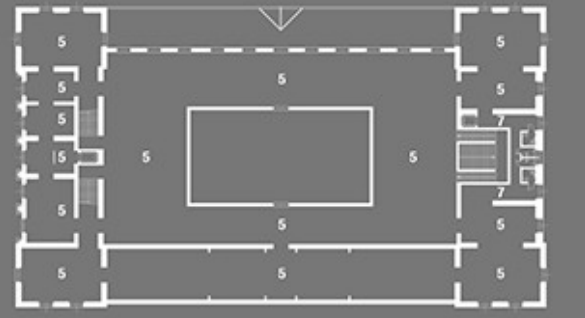
R-1
Pene sous sol 1_500



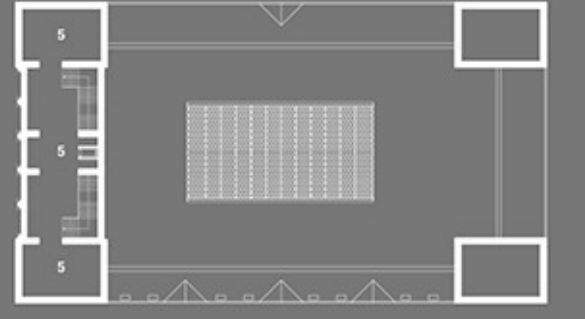
R+1
Premier étage 1_500



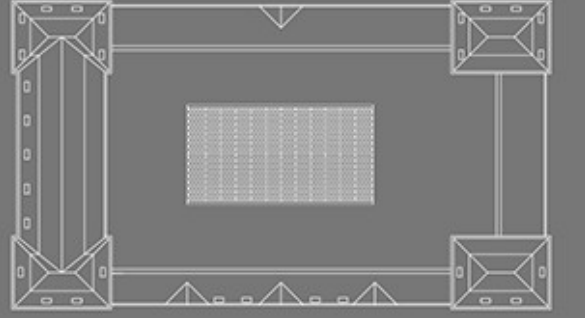
R+2
Deuxième étage 1_500



R+3
Troisième étage 1_500



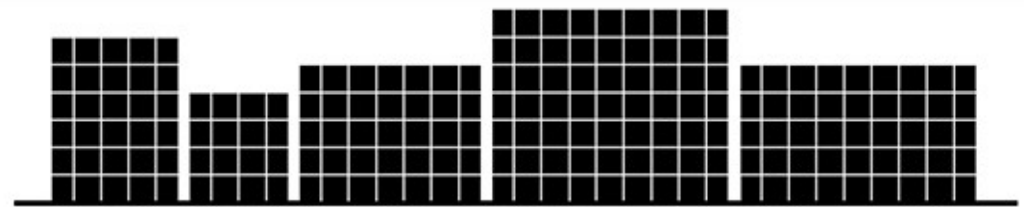
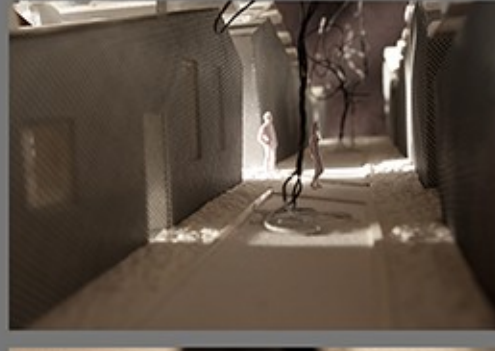
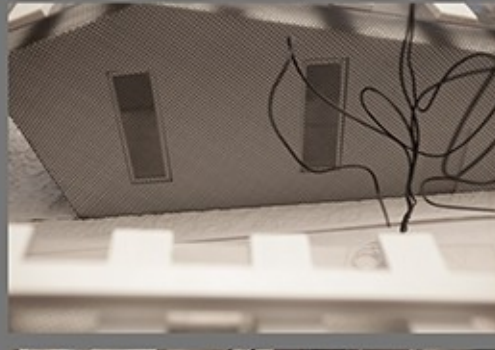
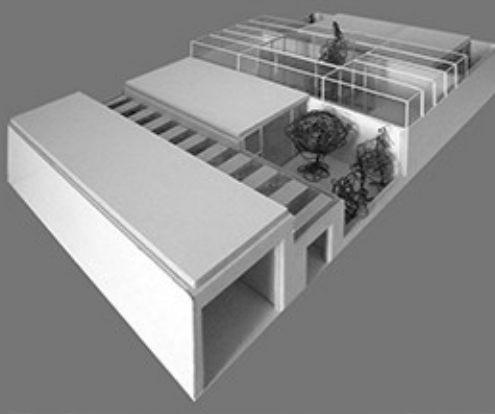
R+4
Pene toiture 1_500



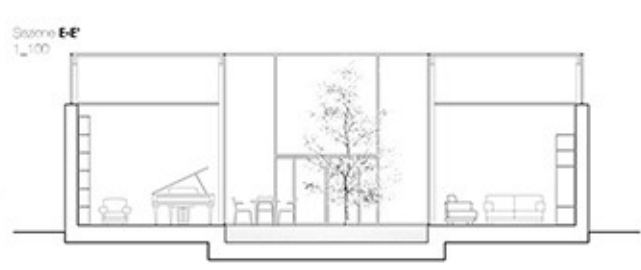
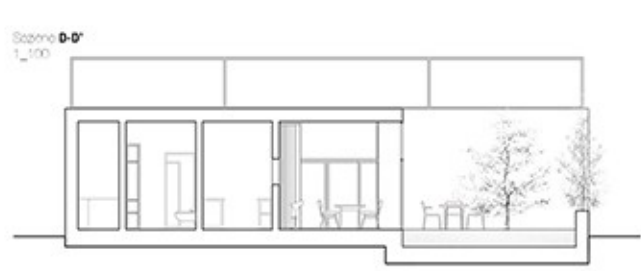
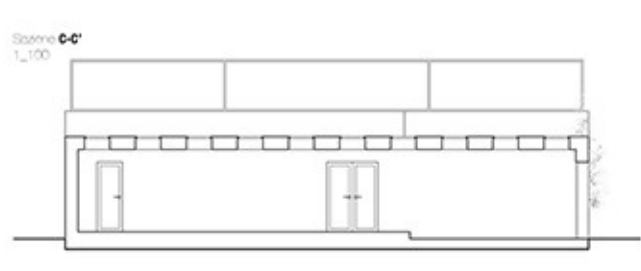
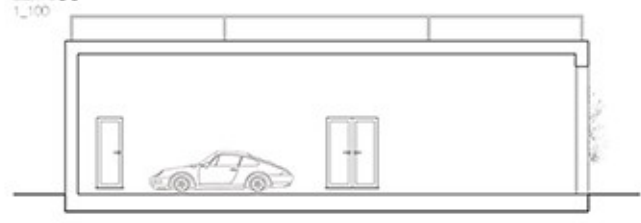
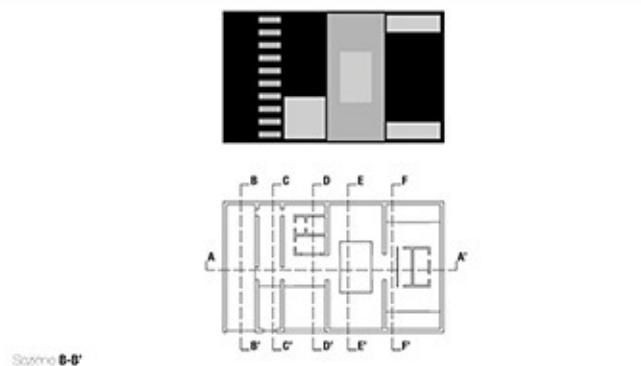
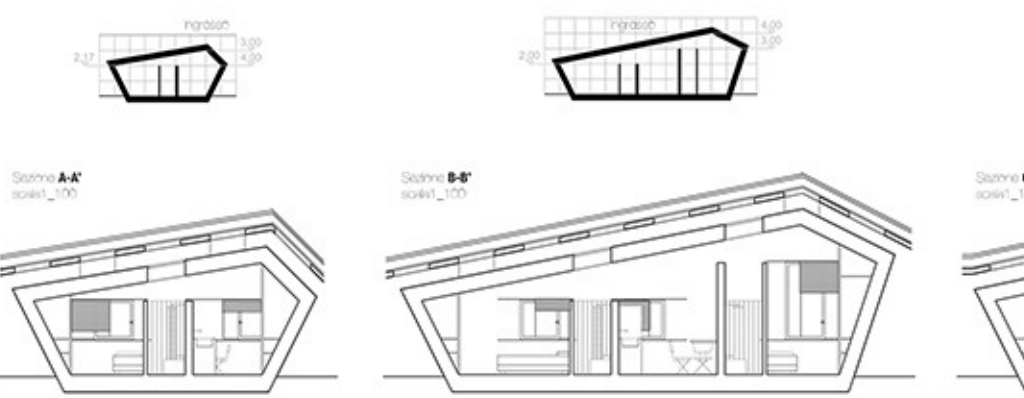
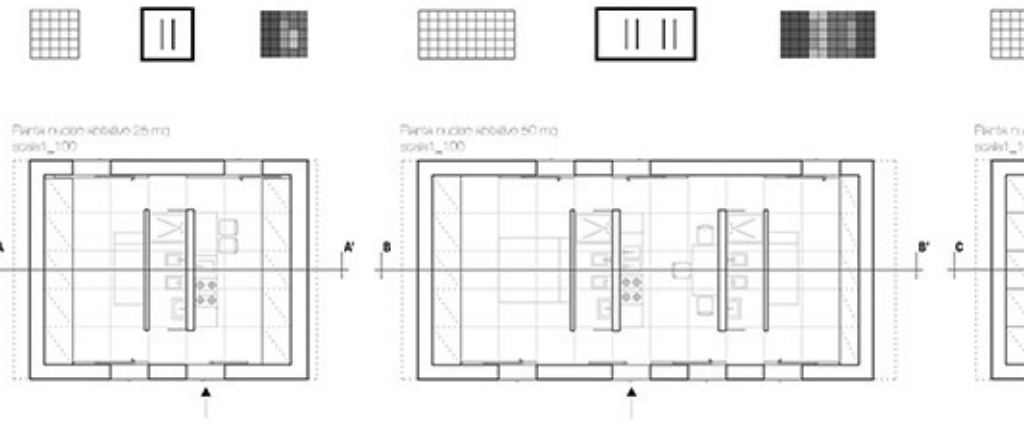
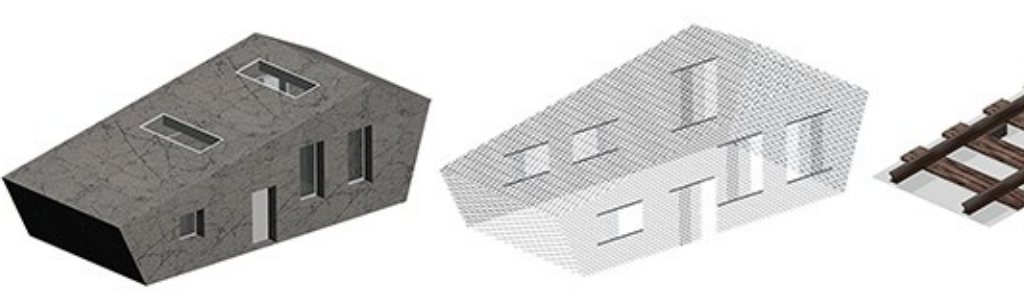
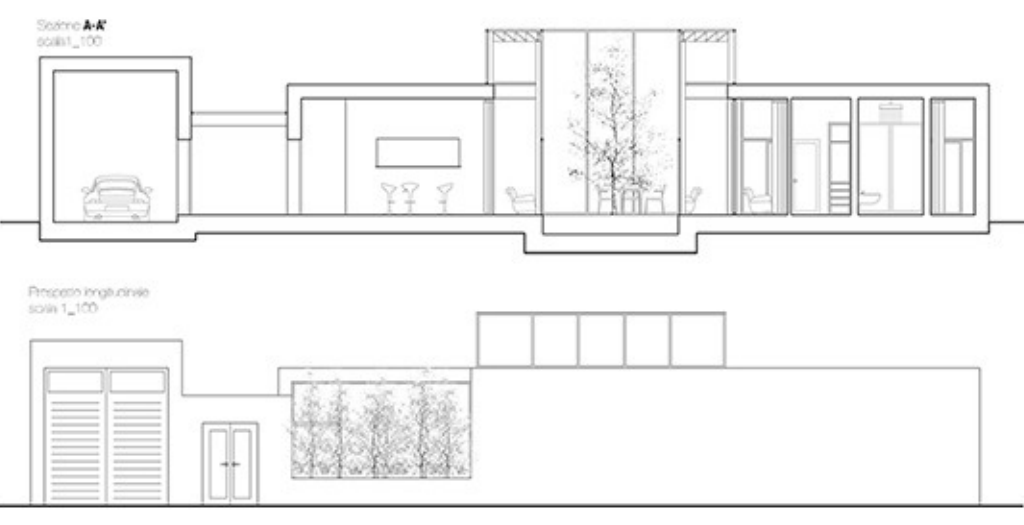
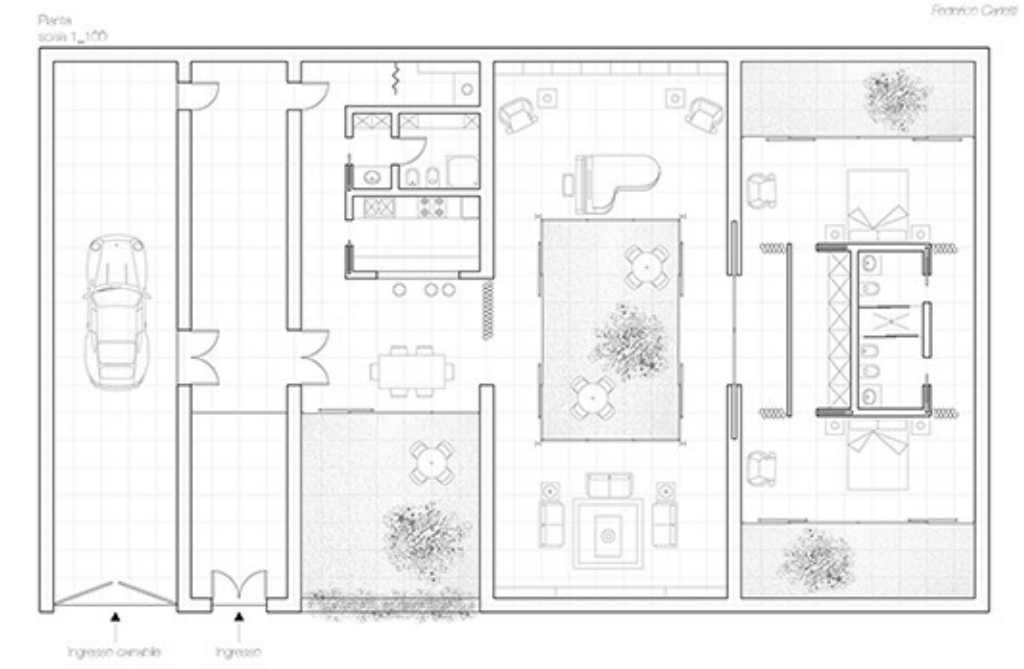
zone d'entrée

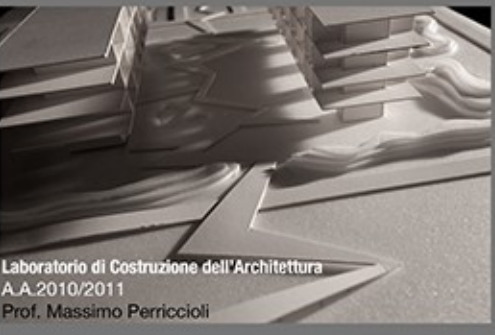


salle centrale



Le dimensioni, l'orientamento e il design si riferiscono al sito, il giovane design urbano nella zona di via...
 5 facce perpendicolari al mare, 5 ambienti che in 5 mesi vengono ricostruiti lo sfruttano nelle quotidianità.
 La strada, la vita di un uomo non potrà mai essere uguale ad un'altra, per questo è impossibile immaginare diversi come le facce che nascono le vicine case di questa
 strada, 5 facce, 5 modi di vivere.
 Il sole, in questo ambiente di vita, luce dura di Dio, rappresenta la vita, è stato ampiamente pensato come un che cosa la vita, per questo le 5 facce ricevono una rigatura
 in maniera diversa. La prima, il garage, completamente aperto, non ha bisogno di luce ma allo stesso modo la continuità delle aperture sta di lui o almeno di riflettere come parte
 integrante della casa e non un spazio dove far girare due panchine fa un per sé un ambiente nell'ambiente, il che è anche il sole.
 Con l'ingresso si è partiti dal presupposto di non essere come un altro di casa, la speranza, il tutto, un unico che forma i raggi del sole, l'ingresso deve esprimere un paesaggio
 in cui chi è in casa, un passaggio nella non casa e la casa, un passaggio tra luce e apertura, un passaggio tra architettura e non architettura, un sistema base-vetri che si
 ripete per tutta la sua profondità.
 La zona pranzo è funca tra le facce a circondare la vista del mare, per far da sfondo a cui le luci di notte in cui si consumano i pasti, il soggiorno si materializza grazie a quell'insieme di
 oggetti che si appoggiano nella di questo ambiente: un divano, una scrivania, una libreria, una poltrona un abat-jour e un pianoforte nascono esplicitamente il luogo dedicato a loro in-
 teressi. Il soggiorno viene visto in tutto il suo per sé, per questo la sua apertura, da dove uniscono tra i raggi del sole è completamente in vetro.
 La notte, il giorno si esprimono in maniera differente risponde alle facce per questo, è solo come reazione a un giorno, dove prima c'è un spazio aperto ma intravede la speranza e
 la veduta.





Metastasis

Legend:
 ■ Area test
 ■ Blocco servizi
 ■ Blocco a cura
 ■ Piano abitativo

Schema distributivo wing per famiglie

Schema distributivo wing per anziani

Schema distributivo wing per giovani coppie

Piano piano primo scala 1/200

Piano wing per famiglie scala 1/100

Piano PDC scala 1/500

Piano P+2 scala 1/500

Chiuso A-A' scala 1/500

Piano trincea scala 1/200

SURFACE RAJOUTEE
 125 M², 100 M², 115 M², 130 M²

Il complesso viene descritto da un punto panoramico dalla parte o di valle, quel lato che ad Ovest si staglia una collina, nella direzione degli edifici. In questo modo si può avere sempre un'idea in un colpo d'occhio della dinamica di sviluppo di un nuovo quartiere per far sì che questo spazioso oltre l'abitare si manifesti ad Est e ad Ovest da nuovi edifici.

La scelta ed il governo del territorio prevedono un loro, come, quanto a grande da possibilità di sviluppare, per ogni alloggio, un doppio affaccio.

Questo sviluppo parallelo in spianamento dell'effetto minimo.

Les espaces avec vue sud de sont pensés différemment.

La dalle existante ne sera pas enlevée, par conséquent les tranchées, tous seront réalisés sur la nouvelle plancher.

Ces grands logements n'ont un plan pour un quartier qui ne se pas bien. Parfois un site de zone où même être pourrait changer les choses.

Vers sud l'espace se réduit et la surface vitale augmente, et pour ce la dynamique de la cour elle se diviser.

Laboratorio di Costruzione dell'Architettura
 A.A.2010/2011
 Prof. Massimo Perriccioli

Habiter la hauteur et le sol de la ville
 Rennes - quartier Maurepas
 A.A.2011/20112
 Enseignant Marion Faunieres